

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSEGNAMENTI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affiancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V.E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 9 aprile contiene:

1. Legge in data 7 aprile che instituisce una nuova pretura nella città di Asti.

2. Id. id. che aggrega al distretto notarile di Verona i mandamenti di Piadena e Casalmaggiore.

3. Id. id. che stabilisce una tassa di fabbricazione di lire 14 per quintale sull'olio di semi di cotone.

4. R. decreto 20 febbraio che approva la tariffa del dazio di consumo per il comune di Rimini.

5. Id. Id. che autorizza il comune di Alta-villa a ripartire il pagamento della tassa di famiglia in sei rate corrispondenti a quelle in cui scadono le imposte erariali.

6. Id. id. che autorizza il comune di Mondaino ad elevare da lire 30 a lire 70 il massimo della tassa di famiglia.

7. Id. id. che erige in corpo morale l'istituzione fondata in Acquapendente dal fu monsignor Pellei.

8. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero della guerra, nel personale della Corte dei conti e in quello dei notai.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Roma 11 aprile.

(NEMO). Tutta la giornata di ieri e di oggi c'è stato un continuo saliscendi sulla probabilità, che si dovesse formare un Ministero con De Pretis, o con Sella alla testa. Ma il certo si è, che si adoperano tutti i mezzi per preparare il ritorno del De Pretis, compreso quello della stampa *ad nutum*, o come altrimenti la chiamasse il Bismarck, che mostrò di conoscere per bene i suoi strumenti.

Quelli, che per lungo tempo hanno parlato della trasformazione dei partiti, che l'hanno invocata, che avrebbero anche voluto vedere accostarsi la Destra col Sella a quella parte di Sinistra con cui più si assimilerebbe, ora argomentano contro il Sella medesimo col negare alla maggioranza che ha battuto testé il Ministero il titolo alla successione, perché i battuti ed una parte della maggioranza dell'ultimo voto si chiamano ancora di Sinistra.

Cotesta gente argomenta da un vecchio appellativo e dai banchi su cui i deputati sedono nella Camera, non dai voti e dalle opinioni per costituire e caratterizzare un partito politico. Il fatto è, che sembra debba riuscire al De Pretis di formare un nuovo ministero coi rottami di quello che venne abbattuto.

Intanto si fanno sempre più palesi e recise le ufficiali smentite dalla parte del Governo francese al Cairoli ed ai Cialdini circa a quanto avevansi asserto sulle sue intenzioni riguardo a Tunisi.

Si vede sempre dal complesso delle dichiarazioni e della condotta del Governo e di tutta la stampa francese, che c'è il partito preso di appropriarsi Tunisi ad ogni costo. Perciò io comincio a credere che pensando all'avvenire, all'Italia, non potendo contrastare quella conquista alle sue porte, non resti che d'imitare l'Austria, l'Inghilterra e la Francia; e che se altri si prese la Bosnia e l'Erzegovina, altri Cipro e la Francia si prese Tunisi, occupi anch'essa Tripoli per lo stesso diritto che altri prese la parte sua.

E forse anzi il momento opportuno e da non perdere tempo. Le altre potenze, e meno di tutte la Francia, non avrebbero titolo ad opporsi.

Se l'Inghilterra volesse prendersi Cipro per padroneggiare le vie del traffico mondiale e tenerci aperte le vie dell'India, e se la Francia vuole Tunisi perchè possiede Algeri ed il Senegal, dovrà l'Italia prendersi Tripoli, perchè altri s'è assiso sulle porte di casa sua. La Francia non avrà nessun titolo di opporsi a ciò; e le potenze del Nord possono desiderare piuttosto che le coste del Mediterraneo siano divise tra le potenze litoranee, che non che una sola v'imperi.

Il partito preso della Francia di conquistare Tunisi non lascia più alcun dubbio, e non c'è chi pensi ad impedirnela. Riesce peggio che inutile anche il rispondere colo stesso tuono alla polemica odiosa e falsa della stampa ispirata dal Governo francese. Le sono cose delle quali giova ricordarsi, ma null'altro. Invece ci vuole calma, prudenza ed azione pronta. Ma avranno forse tutto questo uomini, che nulla vedono e prevedono, e che non pensano che a salvare il loro portafoglio? E tempo oramai, che le ispirazioni vengano al centro dove si manipolano i Ministeri dal patriottismo e dal senso delle Province. All'erta, perchè il momento è uno dei più difficili.

P.S. Il De Pretis, dopo avere conferito anche coi dissidenti, si dice cerchi di unire tutti i capi della vecchia Sinistra attorno a sé; ma molti diffidano di questa combinazione, sulla quale corrono le voci più diverse. Credo inutile ripeterle. La crisi continua.

LA REGGENZA DI TUNISI

Il regno, o piuttosto, come chiamasi in Europa, la reggenza di Tunisi, è dal 1575 in qua sotto l'alta sovranità del sultano. La sua superficie è di circa 68,000 chilometri quadrati, e la popolazione di circa due milioni. Il paese è diviso in 24 distretti e 36 sotto distretti, che sono amministrati, i primi da caid (governatori) e da kelifi (sotto-governatori) i secondi da mescicchi. Tutti questi funzionari sono nominati dal bey, cui pagano in compenso somme considerevoli.

Le forze militari del bey, considerevolmente diminuite in questi ultimi tempi, consistono in una flotta insignificante (quattro bastimenti) e circa 4000 uomini di truppa regolare e 12,000 di irregolari. I soldati sono mal vestiti, nutriti e pagati, come sono male armati.

Le finanze, abbandonate sino al 1869 in mano dei favoriti del bey, erano nel più gran disordine, quando una decisione delle potenze le sottopose a una Commissione, indipendente dal bey, contro la quale pure sono sorte numerose lagnanze. Tuttavia, questa Commissione, è riuscita a ridurre il debito estero a 125 milioni di franchi.

Il commercio è concentrato nella città di Tunisi. L'esportazione di tutta la reggenza ascendeva nel 1874 a circa 29 milioni di franchi, l'importazione a 25. L'importazione del porto della Goletta era di circa 13 milioni, l'esportazione di 19.

I principali articoli di esportazione sono olio, cereali, frutta, soprattutto datteri, legumi, tabacco, cera, pelli, spugne, coralli e vari articoli manifatti, soprattutto in seta.

Quanto all'importazione, l'Inghilterra prevale soprattutto in Tunisi, la Germania comincia a farle concorrenza.

Il porto della Goletta ha un movimento annuo di circa 1500 bastimenti, di cui 350 piroscafi. La marina mercantile della reggenza conta 300 bastimenti, tutti piccoli, da 10 a 15 tonnellate.

Il bey attuale, chiamato Mohemed Essadok Pascià Bey, è nato nella 1813 e discende dalla famiglia Hussein, che regge Tunisi fino dal 1891.

Com'è noto, il porto di Tunisi chiamasi la Goletta ed ha una piccola guarnigione, che in mancanza di caserma accampa all'aria aperta.

Tunisi, la capitale, conta 120,000 abitanti, un quinto dei quali sono ebrei naturalizzati, un decimo Europei di varie nazionalità, soprattutto Italiani, Maltesi, Greci e Francesi.

Gli europei abitano quasi tutti nel loro quartiere (*città franca*); anche gli ebrei hanno un quartiere speciale.

La vita più strana regna nelle strade, strette e non lastricate. Ci sono molte tombe di santi maomettani.

A tre quarti d'ora al nord-ovest di Tunisi si trova il *Rards*, vasto ammasso di costruzioni, simile a una piccola città. È la residenza d'inverno del Bey.

In poco tempo e con poca spesa si va da Tunisi alle rovine di Cartagine.

ITALIA

Roma. Il Piccolo Italiano scrive: Sappiamo da fonte attendibile che, alcune Case tedesche ed inglesi hanno fatto al nostro governo delle offerte favorevolissime per la contrattazione del nuovo imprestito. Si attendono in Roma i rappresentanti di queste case.

Leggiamo nella Gazzetta Piemontese: Nostre private informazioni ci assicurano che gli uffiziali di marina, i quali si trovano in licenza, riceveranno per telegrafo ordine dal Ministero di recarsi senza indugio ai rispettivi dipartimenti marittimi.

ITALIA

Francia. Si ha da Parigi 11: Iersera si fece correre a stormo la solita voce che in Italia si stanno formando bande di volontari, sotto agli ordinii di Menotti, per andare a Tunisi.

Ieri la Borsa fu allarmata per manovre dei ribassisti che spargono voci allarmanti circa l'attitudine dell'Italia.

L'Agenzia Hayas ripete la voce — già smen-
tita — che sia stato il console italiano Macciò

quello che redasse la protesta del Bey. La nota del Bey fu consegnata a tutti gli agenti eccetto che al console francese Roustan. In essa invita le Potenze a salvaguardare i diritti del Bey e del Sultano, declinando ogni responsabilità degli avvenimenti.

La Repubblica difende il modo con cui viene organizzata la spedizione.

Rochefort a Lione pronunciò un eloquente discorso contro lo scrutinio di lista.

Nella seduta della Camera dell'11 corr. il ministro Ferry, rispondendo a Janvier de La Motte sulla spedizione di Tunisia, disse che nulla può aggiungere alle dichiarazioni fatte recentemente ed approvate dalla Camera. « La situazione, soggiunse, è intollerabile alla frontiera tunisina. Andiamo a punire i misfatti, a prendere misure per impedire che si rinnovano. La Repubblica non vuole conquistare, ma andrà fino al punto dove bisognerà andare per assicurar l'avvenire degli Algerini. » La Camera approvò quindi un ordine del giorno esprimendo fiducia nel Governo con 339 voti contro 131.

Le autorità militari francesi hanno indicato ai sindaci dell'Alta Savoia il numero di militari che dovranno alloggiare nel caso di un concentramento di truppe sulla frontiera italiana.

Russia. La *National Zeitung* riferisce che il generale Suworow, di 81 anni, il quale venne inviato in missione straordinaria presso l'imperatore Guglielmo, avrebbe detto: « Ho servito Alessandro I ed Alessandro II, ora servo Alessandro III. Quest'ultimo esce ancora senza cosacchi; ma, se non accorda quanto gli si domanda, dovrà ben presto uscire coi cosacchi. »

Grecia. Leggesi nella *Montags Revue*: Le notizie da Atene e Costantinopoli non suonano favorevoli. Dubitasi che Comanduros voglia accettare le proposte delle Potenze e ritiensi appena possibile che un Ministro Delijani possa consigliargli l'accettazione, in vista dell'opinione pubblica e avuto riguardo alla situazione della Dinastia. Crede si poi che, quando pure la Grecia accettasse la proposta, la Porta, come al solito, cercherebbe di dilazionare la consegna dei territori ceduti.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Consiglio provinciale prese ieri le seguenti deliberazioni:

In seduta privata:

Accordò il sussidio di lire 500 all'ex Assistente Tecnico sig. Enrico Brusegani.

Accordò alla domanda fatta dal sig. Pietro Franceschinis, Direttore degli uffici di ordine, per ottenere sanatoria d'interruzione di servizio subita per causa politica.

Accordò una gratificazione di lire 200 al sig. Cassacco Nicolo, applicato d'ordine per le sue straordinarie prestazioni.

Assecondò la domanda dell'ing. Fabris dottor Natale per essere promosso dalla seconda alla prima classe.

Nella seduta pubblica:

In seguito alle comunicazioni fatte dalla Deputazione sulle Ferrovie da costruirsi in Provincia, in esecuzione alla Legge 29 luglio 1879 fu addottato il seguente ordine del giorno: « Il Consiglio, udita la Relazione della Commissione e Deputazione Provinciale, e prendendo atto delle pratiche avviate, la invita a concretare d'accordo cogli enti interessati un piano completo e definitivo d'esecuzione delle ferrovie, da sottoporsi alle deliberazioni del Consiglio, tenendo conto del concorso, oltreché della Provincia, anche dei Comuni direttamente interessati, e del soddisfacimento dei legittimi bisogni di tutte le parti della Provincia. »

Questo Ordine del giorno ebbe 42 voti favorevoli e 2 contrari.

Il Consiglio prese quindi atto della deliberazione d'urgenza presa dalla Deputazione provinciale di domandare al Governo la classificazione fra le Strade Provinciali di 2^a Serie di quella da Pordenone a Maniago.

Prese pure atto della deliberazione d'urgenza per il pagamento di L. 240.000 a saldo sussidio e prestito per il Consorzio del Canale Ledra-Tagliamento.

Prese atto della nomina del sig. Billia dott. Paolo a membro della Giunta di vigilanza dell'Istituto Tecnico.

Approvò quindi il Regolamento di Polizia Forestale.

Approvò pure la proposta della Deputazione di domandare al Governo la eliminazione dall'elenco delle Provinciali della Strada che da Villa Santina va al Rio Geu.

Il Consiglio decise quindi di rimettere a questa mattina la discussione sopra gli altri affari da discutersi.

Atti della Deputazione Prov. di Udine.
Seduta del giorno 11 aprile 1881.

N. 1285. Il signor Merlo cav. Luigi, Segretario Capo Provinciale, fece domanda per essere collocato nello stato di riposo. La Deputazione Provinciale deliberò di portare l'argomento con voto favorevole al Consiglio Provinciale nella prossima ordinaria sessione.

N. 1210. Il Consiglio Provinciale con Deliberazione 10 agosto 1880 statuì di togliere dal nuovo dello Provinciale il tronco della strada Pontebba.

Contro tale deliberazione interposero ricorso i Comuni di Moggio, Chiusaforte, Dogna, Raccolana, Resinta e Venzone.

La R. Prefettura comunicò il Reale Decreto 3 marzo p. p. col quale venne respinto l'interposto ricorso, è la Deputazione, prendendo atto dell'avuta comunicazione, incaricò il proprio Ufficio Tecnico a disporre affinché segua la consegna ai Comuni del tronco percorrente il rispettivo territorio, riservandosi di darne comunicazione al Consiglio Provinciale in occasione della sua più vicina tornata.

N. 1211. Il sig. ing. Federico Comelli con lettera 3 corr. partecipò alla Deputazione che stanno per attivarsi in Vicenza gli esperimenti delle Vettture Bollée e con locomozione a vapore, e inviò la Deputazione Provinciale di Udine ad assistere a tali esperimenti.

Questa Deputazione, col mezzo del proprio presidente, pregò la consorella di Vicenza di assistere a detti esperimenti anche per questa rappresentanza provinciale, e a voler poi, a suo tempo, riferire sull'esito.

N. 1267. Venne disposto il pagamento di L. 4819.50 a favore del Civico Spedale di Gemona in causa rifusione di spese sostenute per la cura di maniache durante il I° trimestre 1881.

N. 1216. Venne disposto il pagamento di L. 1692.60 a favore del Civico Spedale di Palma in causa rifusione di spese sostenute per la cura di maniache povere durante il passato mese di marzo.

N. 1217. Come sopra L. 1854.60 per maniache curate nell'Ospitale di Sottoselva.

N. 1214. Venne approvato il Resoconto delle spese sostenute dalla Direzione dell'Istituto Tecnico di Udine per l'acquisto del materiale scientifico fatto nel I trimestre a. c. coll'accordo assegno di L. 1625; e a favore della Direzione suddetta venne disposto il pagamento di altre L. 1625 per simile acquisto da farsi nel corso del II trimestre.

N. 1282. A favore di vari Comuni della Provincia venne disposto il pagamento di L. 617.50 in causa rifusione di spese anticipate per sussidi accordati a mentecatti poveri curati a domicilio.

N. 1212. A favore del sig. Nardini Lucio venne disposto il pagamento di L. 3713.13 in causa fornitura di effetti di casermaggio fatta ai Reali Carabinieri stazionati in Provincia durante il primo trimestre a. c.

N. 1095. A fav

lato delle loro facoltà nutritive, come per tutti quegli effetti in bene od in male cui possono esercitare sull'economia animale del nostro bestiame domestico, una tale erudizione può tornarci di grande giovamento, e ci può aiutare a sortire da quel poco secondo empirismo col quale abbiamo sempre fin qui camminato.

Il solerte ed infaticabile dott. G. B. Romano, Veterinario provinciale, ha testé dato alla luce coi tipi G. Seitz di Udine un Dizionario delle piante foraggere, lavoro questo di pazienza e di lena alla cui compilazione impiegò gran tempo. Questo dizionario contiene un cenno su 488 piante, senza contare le varietà di ciascuna e che tutte crescono nel nostro Friuli. E parlato quanto basti sulle qualità zootecniche di ogni singolo vegetale da foraggio, lasciò l'autore la parte economica interamente alla pratica degli allevatori; e se il pubblico agricolo scuoterà una volta la propria dannosa inerzia, ed in parecchi si tralasci quel cinismo col quale sogliono accogliere l'opera animosa di qualche bene intenzionato, il lavoro dell'egregio dott. Romano potrà giovare moltissimo al progresso di una industria tanto importante qual è diventata ora quella dell'allevamento del bestiame.

Gli sforzi di ogni industriante devono essere diretti a produrre col minor possibile dispendio, onde poscia poter esitare vantaggiosamente a buon mercato. In agricoltura, come in tutto il resto, ci è uopo camminare coi tempi, uniformandoci alle circostanze che non possiamo domicare, cambiando di strategia a norma delle evenienze, onde evitare di rimanere schiacciati nella guerra delle concorrenze.

I tempi sono mutati, le distanze sono accorciate in un modo che pareva incredibile, la produzione aumenta ove meno costa di produrre, e guai a coloro che, rammentando solo il passato, non si preoccupano dell'avvenire.

L'alimentazione del bestiame vuolsi studiata nei riguardi dell'economia, inseparabile guida di ogni industriante; e quindi lo studio di tutto ciò che può servire d'alimento al bestiame torna indispensabile per un reale progresso di codesta industria.

Reana, 12 aprile 1881. M. P. CANTIANINI.

Il modello del monumento a Vittorio Emanuele, dello scultore Crippa, è arrivato fino da ieri l'altro a Udine. Si è dato subito mano al suo collocaamento a posto, e forse oggi o domani esso sarà visibile al pubblico nella Sala dell'Aiace. Abbiamo già detto che al modello primitivo il Crippa ha fatto molte modificazioni. Adesso il pubblico potrà formarsi *de visu* una idea del monumento ed esprimere il proprio avviso se il modello sia degno o meno d'essere riprodotto in bronzo.

R. Stazione Sperimentale Agraria. Sabato, 16 corrente, cominciando alle ore 7 ant., il prof. Laemmlie terrà una conferenza nel podere assegnato alla R. Stazione sperimentale agraria, situato fuori di Porta Grazzano, Caselli S. Osvaldo n. VIII-70.

Durante questa conferenza si farà la preparazione del terreno per la semina del grano turco, facendo uso dei seguenti strumenti:

1. Aratro doppio della ditta Minutti di Pordenone n. 6 e n. 9.

2. Aratro a tre corpi lavoranti (trivomero), tipo Howard.

3. Aratro trivomero Eckert, di proprietà del sig. Ruggero Mörgele di Cividale.

4. Aratro bivomero con corpi lavoranti tipo Hohenheim, costruito secondo le indicazioni del sig. L. I. Xotti dall'officina Fasser.

Qualora i signori acorrenti ne manifestassero il desiderio, si metteranno anche in azione gli aratri semplici tipi Eickert, Hohenheim, Demone Tomasselli di Cremona, l'estirpatore Coleman e lo scarificatore Xotti.

Industria. Scrivono da Maniago al *Secolo*: Ho visitato negli scorsi giorni, in una sala di questa Società della premiata industria fabbrile Zecchin-Antonini e C., oltre duemila oggetti esposti in varietà e lavorati con tutta finezza e diligenza, che partirono per l'Esposizione industriale di Milano. Forbici, coltellini, temperini, tanaglie, cesoie, coltelli da caccia, posate da viaggio e da mensa, coltelli ad uso domestico costituiscono le principali collezioni di tutta la produzione di quest'industria assortita a seconda del campionario commerciale e dell'album testé elegantemente litografato; ed oltre duecento oggetti di nuovo modello.

Mi soffermai sopra qualche oggetto speciale per la singolarità delle forme o per l'indole degli usi a cui devono servire; ma del resto l'eleganza e la precisione del lavoro dominano questa produzione e meritano lode gli artieri che contribuirono colla loro opera alla mostra.

E qui torna aconcio esprimere un desiderio. Il disegno è inseparabile da tutte le industrie e da questa pure, dacchè le proporzioni, il buon gusto hanno regole, che non ponno apprendersi se non con un sistema, che porta con sè la necessità dell'istruzione. Laonde sarebbe opportuno che questa Rappresentanza municipale, data la occasione in cui avesse a rendersi vacante un posto di maestro in queste scuole elementari, pur migliorandone lo stipendio, avesse a richiedere fra i requisiti anche l'idoneità al disegno, vincolando questo maestro ad impartire determinate lezioni settimanali ai giovani artieri.

Un esempio fresco fresco delle vessazioni che si usano al di là del confine verso i cittadini italiani.

Circa un mese fa gli agenti doganali di Cor-

mons dichiararono in arresto il macchinista Cesare Pozzo per sospetto di contrabbando. Il preteso contrabbando consisterebbe in un pacco o sacco trovato non si sa se dentro o fuori lo scaldato di Cormons la notte dal 19 al 20 s. novembre.

Ora è ufficialmente constatato, che il Pozzo in quella notte era in servizio a Venezia.

Ma non basta: ora viene il bello, anzi il brutto. Il Pozzo, invitato a firmare il relativo processo verbale, si rifiutò, perché scritto in una lingua che non conosce, la tedesca. Il commissario austriaco glielo fa tradurre verbalmente da un agente doganale in un barbaro italiano, ed il Pozzo protesta che quella traduzione è inattendibile. Allora aut-aut: o firmare o in arresto. Che fare? Il povero macchinista pensò alla sua famiglia, a sua madre... e firmò: ma appena giunto ad Udine corre alla prefettura a narrare il fatto.

Intanto egli non può più varcare il confine per timore di nuove vessazioni.

Concordia civium, concordia lapidum. Un bell'esempio di costanza e di concorde ed efficace operosità hanno dato gli abitanti di Imponzo, i quali, poveri come sono e poco numerosi, dopo sette anni di lavoro, hanno ora condotto a termine la ricostruzione delle dighe di riparo dal But, che la piena del 1862 aveva distrutta. Il lavoro che, relativamente ai mezzi con cui fu eseguito, si può dire gigantesco, e che quei bravi abitanti compirono approfittando delle stagioni invernali, da soli senza aiuto alcuno, torna a grande onore di quella animosa e attiva popolazione, la quale attraverso i mille ostacoli, che inceppavano l'opera, ha saputo mostrare quanto possano il buon volere, l'attività, la costanza, anche di pochi e poveri, ma volenti, concordi e forti. Ben a ragione è stato proposto che su quel lavoro sia collocata, assieme alla data 1881, un'epigrafe colle parole che abbiamo preposte a questo cenno, anche se colle stesse si dà alle pietre un cuore.

L'egregio nostro concittadino prof. Giovanni Marinelli è stato nominato socio corrispondente dell'Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti.

Al nostro bravo giardiniere municipale debbo tributare un giusto e meritato elogio dacchè egli, ora che la Primavera si veste di tutta la pompa delle profumate sue vaghezze, ha seminato le più belle e variate d'aiuole di fiori.

Ma a queste sue cure vorrei che le guardie disponessero un più attivo servizio, onde i soliti vandalismi non rendano vane le fatiche del giardiniere.

Un amatore di Flora.

Edilizia. Ci scrivono: La Commissione all'ornato ha ordinato la demolizione di quella parte della nuova appendice del fabbricato Stampetta che dà sul piazzale di Porta Venezia. Era uno sconcio. Ma un'altro sconcio non meno grave è quello di aver imposto al sig. Stampetta un disegno che lo ha obbligato ad abbattere uno dei grandi alberi che fiancheggiano il suo fabbricato e che sono, o piuttosto che erano, poichè adesso è tolta ogni simmetria, una parte essenziale dell'ornamento di quel lato del detto piazzale. Non credo che la Commissione all'ornato abbia meritato in tal modo l'applauso dei cittadini. X

Scuola privata condotta dalle sorelle Caselotti. Vi concorrono bambini e bambine dai quattro ai sei anni. Ieri 12 corr. io assistetti all'esame di quelle tenere creature, commosso non men che soddisfatto. Udire con quale precisione rispondevano alle interrogazioni riflettenti la dottrina e la storia sacra! Nella scrittura e lettura avviati a stretto rigore de' metodi presenti. Quanto alle prime nozioni di aritmetica e geometria, non si sarebbe potuto desiderare esattezza maggiore. Gli esercizi ginnastici, confacenti all'età, eseguiti di tutto punto. E ci furono saggi di nomenclatura d'alcuni fiori ed animali ed elementi di geografia. Ma due prove mi sorpresero in modo speciale, cioè a dire la declamazione e i cori. Con molto sentimento e con una graziosa modulazione di voce furono recitate alcune affettuose poesie, e così da sgradare fino a proventi studenti. Neppure la più piccola noiosa cantilena. Rispetto ai cori, mirabile accordo, senz'ombra di stonature... Mi par quindi giusto tributare alle maestre, che con molta pazienza e bravura seppero istruire tanto bene quelle care testoline, i dovuti encomi, giusto il voto che la loro scuola sempre più fiorisce.

L. C.

Da Codroipo 10 aprile ci scrivono la seguente barzelletta:

La grande questione del giorno *palpitante d'attualità*, non è certo qui né l'affare di Tunisi, né la caduta del Ministero, ma le tre prediche che dall'alto del pergamo ci *ammirano* quotidianamente nelle due ultime settimane di quaresima. E qui il verbo *ammirare* ci sta a cappello; imperocchè la prima predica ci veniva ammirata all'ora della prima refazione, la seconda all'ora del pranzo, la terza alla cena! La cosa è logissima; il corpo (così hanno ragionato i nostri preti) viene ordinariamente regolato con tre pasti al giorno; l'anima che appartiene al corpo esige un uguale trattamento; cibiamola adunque con tre pasti quotidiani, aggiunsero essi, da li immaginarono le tre prediche... a scadenza fissa!

Così io, ed ogni fedel cristiano in questi di fortunati, dopo aver preso ogni mattina il solito caffè, a compire la piccola refazione si prendeva una porzione di... *predica!* Una persona anche mao-

mettana che si fosse presentata ad uno dei nostri alberghi ed avesse chiesto da mangiare, si avrebbe sentito a rispondere: Una zuppa, manzo a lessio, arrosto di vitello ed una squisitissima... *predica!* Confesso che io mi era totalmente abituato a quella vita semi-corporale e semi-spirituale; ed ora non mi resta che rimpiangere quei giorni felici... di sei pasti al giorno! Avevo il ventre pieno, la coscienza tranquilla e pensavo con tutta serenità all'anima mia predisposta a futuri e non ingloriosi destini! Nessuna meraviglia adunque se tutti indistintamente, profani e non profani, mangiamoccoli e liberi pensatori accorrevano in massa al tempio, si che il sacro *salon à manger* era sempre traboccante di convitati...! Un'altra cosa ancora avevano pensato i preti; siccome ordinariamente il pranzo è il pasto maggiore della giornata così pensarono di darci a mezzodì una *doppia porzione* di predica. Ed ecco spiegato il motivo per cui eran due che a quell'ora predicavano.

Eran posti l'uno di fronte all'altro. Padre, diceva il primo; Reverendo esclamava l'altro; tale era l'esordio immutabile dei due interlocutori. Il padre rappresentava il popolo, ed il reverendo la chiesa. Fra loro due si alternava una infinità di domande e risposte. Ne riferirò due sole che sono le più piccanti, e non faccio che tradurle dal friulano all'italiano onde sieno comprese anche oltre la sponda destra del Tagliamento. Padre, esclamava il rappresentante della Chiesa, la moderna gioventù frequenta oggi i balli ed ogni sorta di divertimenti, e ciò è contrario a quanto prescrive la chiesa. Reverendo, rispondeva l'altro, anche voi se foste giovane fareste altrettanto!

Ed ecco la seconda domanda: Padre, oggi vediamo molti giovanotti passeggiare per le vie e per le strade tenendo a braccetto le loro amanti! Ed il rappresentante del popolo gli rispondeva: E cosa paghereste voi, o reverendo, ad avere al vostro fianco una bella e graziosa creatura? Al che naturalmente, succedevano nuove risposte del rappresentante della chiesa che terminava coll'abbattere l'avversario in modo da convincere il buon popolo che lo udiva a non partecipare ai balli, e di non farsi vedere con al fianco le loro amanti.

Per conto mio, gli do pienissima ragione. Io ho sempre condannato le feste da ballo... ma solo dopo aver passato una serata ballando. Prima mai! Mi presentava all'ingresso della sala, mi lasciava trascinare nei vortici delle danze, eppoi quando mi sentiva sfiaccolato e cascanante, e senza un centesimo in tasca, esclamava: *Maledette le feste da ballo!* Ma per l'anno venturo giuro di tener nota dei giusti rimproveri del rappresentante della Chiesa. In quanto al passeggiare per le strade al fianco dell'amante, ce ne sono purtroppo di quelli che hanno una tale abitudine; ognuno pensi per sè; io se vedrò avvicinarmi in pubblico una ragazza qualunque, le esclamerò: *Allontanati... ci rivedremo a quattr'occhi!* E questo da quanto ho capito, è ciò che desidera il rappresentante della Chiesa... di Codroipo. E così sia!

VERITAS.

Ferrovia della Bosnia, tronco Zenica-Sarajevo. Rileviamo da una corrispondenza da Vienna, che fra i vari offertenenti figurano fra le Imprese italiane la ditta Carbonaro e Vuga di Cividale e le ditta Ronchetti e Genasini della Lombardia. La lunghezza della linea è di chilometri 78 e per l'importo di fiorini 2,958,000.

Licenze d'onore. Un decreto del ministero dell'istruzione pubblica, istituisce nei ginnasi e nei licei speciali licenze di onore, con le quali viene accordata l'esenzione dall'esame di licenza a quelli studenti che abbiano ottenuto in ciascun anno non meno di 7 decimi in ogni materia, oppure abbiano riportato una media di 9 decimi, sebbene abbiano una defezione in alcune prove, eccetto però le lingue classiche.

Per certi creditori. Chi, correndo gli anni 1848-49 avesse avuto occasione di farsi creditore verso i vari governi provvisori e non fosse stato in allora rimborsato, può mettere il cuore in pace; poichè la Cassazione di Roma a questo proposito ha sentenziato che non si può intentare contro lo Stato azione giuridica davanti ai tribunali pei debiti contratti dai governi provvisori nel 1848-49.

Contravvenzioni. In questi ultimi giorni vennero constatate ben più di venti contravvenzioni a cittadini che si permettevano di affittare camere ammobigliate, senza essere muniti della prescritta licenza.

Dopo lunga e penosa malattia, sofferta con cristiana rassegnazione, munita dei conforti della religione, ieri alle ore 2 ant. cessava di vivere la signora *Caterina Zorzi* vedova del signor Francesco Comelli, nell'età d'anni 80.

I figliastri dolentissimi ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti, e pregano di essere dispensati dalle visite di condoglianze.

Udine 13 aprile 1881.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 4 pom. nella Chiesa Metropolitana.

Nella mattina di ieri, da lunga e penosa malattia stremata, *Caterina Zorzi - Comelli* passava a miglior vita.

Per quanto si consideri la fragilità di nostra esistenza, l'inesorabilità della legge che specialmente i vecchi chiama al tributo, ciò nulla meno la perdita della madre, o di colei che ne fece le veci, riesce la somma delle moralità sventure.

E nessuno più di voi, o Cirian, e delle povere sorelle potrà comprendere tal verità, ora che uniti nel domestico lutto foste chiamati alla durissima prova.

Fu quella donna, che fu da bambini chiamata col dolce nome di madre, di pregi non comuni; assunta l'ardua missione di matrigna, per cuore, per sentimento, per virtù cristiane esortata dentro e fuori il tempio della famiglia, emulò donne sante, giustificando appieno la fede che in lei riponeva vostro padre morente allor quando negli ultimi istanti vi paventava soletti, abbandonati.

È giusto, è sacro il vostro cordoglio; parole di conforto non cerchino di temperarne l'intensità; è la piena del dolore, ultimo solenne tributo a chi per sempre si staccò da noi, dopo aver rettamente vissuto. L'amico, DOMENICO.

Zaccaria Bertrando Beltrame.

L'uomo giusto ed onesto non è più. Educato alla scuola dell'avo, Giovanni Bottari, e presa la laurea in leggi, le sue idee mal corrispondendo a quei dettami, abbandonò Temide per Cerere. Dotato di non comuni talenti, nulla trascurava di quei progressi che al suo positivismo corrispondevano. Severo in famiglia, era affabile e caritativo coi dipendenti, i quali oggi angosciati piangono il benefattore estinto. Amico leale, rispettava l'altrui opinione anche se contraria alle sue vedute; per cui era da molti ricercato e rispettato.

Sofferente da lunga pezza, mai con un lago contrastava l'amata famiglia, anzi era sua cura precipua sostenere col suo singolare portamento la moglie ed i figli che, amorosi ed indefesi, lo circondarono di premure sino agli ultimi istanti. Questi è l'uomo che, da noi si dipartiva, esempio di cittadine virtù, attività e fermezza di carattere, il quale amarono co' soci cari io piango.

A mente di me più elevata e cuore men trieste spettasi dire di Lui quanto si meritava.

Latisana 11 aprile 1881. A. C.

Il Teatro di F. Schiller si pubblica nuovamente mercè le cure della solerte tipografia dei succ. La Monnier, che ha posto tutto l'impegno onde riesca una delle più belle edizioni. Essa è riccamente illustrata dai più distinti artisti della Germania e tradotta da Andrea Maffei.

Principia col Guglielmo Tell, e dal primo fascio uscito possiamo farci una precisa idea del lavoro, sia in merito alle incisioni che alla stampa.

Il successo ottenuto è tale che la prima edizione del primo fascio è già esaurita, e si sta ristampando la seconda che a giorni sarà pronta.

Non ci dilungheremo di più, lasciando solo a chi ama quei capolavori dell'arte letteraria il persuadersi di quanto abbiamo in succinto esposto.

L'opera si comporrà di 3 grossi volumi in 8° e usciranno non meno di 3 dispense al mese al prezzo di cent. 50 cadauno, e ciò per facilitarne maggiormente l'acquisto.

Possiamo anche annunciare fin d'ora che le associazioni si ricevono presso la Ditta Paolo Gamberasi, che è sempre la prima ad essere fornita di tutte le novità del giorno.

FATTI VARII

La

emigrazione dei nostri lavoratori in Francia ha prese proporzioni enormi. In un giorno solo del marzo passato 800 contadini, dell'Emilia e della Venezia, passarono la frontiera francese. I dipartimenti del Varo, delle Alpi Marittime, delle Bocche del Rodano e del Rodano sono, alla lettera, invasi da operai italiani. In tutti i cantieri del Mezzogiorno l'elemento italiano domina in grande proporzione.

CORRIERE DEL MATTINO

bey protesta contro la violazione di territorio e garantisce la tranquillità.

Londra 12. Contrariamente a questo dice il *Daily Telegraph*, l'Inghilterra spedirebbe un vascello a Tunisi soltanto nel caso che la vita e la proprietà dei sudditi inglesi fossero minacciate.

Parigi 11. La Camera respinse con 374 voti contro 72 l'ordine del giorno dei deputati di Parigi diretto contro il Prefetto di polizia.

Pietroburgo 11. La Corte imperiale è partita per Gatschina, dove intende far lungo soggiorno.

Londra 11. Si telegrafo da Tunisi, che ai confini d'Algeri fu udito il rimbombo del cannone, e che diecimila francesi siano sbarcati a Bona. Il console francese a Tunisi chiese la cooperazione del Bey per castigare i Krumiri, mentre in diverso caso il Bey verrebbe considerato come nemico.

Pietroburgo 11. La pubblicazione della sentenza ebbe luogo senza incidenti. I condannati erano tranquilli e rassegnati. Michailoff sottoscrisse la domanda di grazia. Russakoff, la Helfmann e Kibalschetsch verranno consigliati dai loro difensori a fare lo stesso. Russakoff sottoscriverà domani una domanda di grazia.

ULTIME NOTIZIE

Roma 12. Il *Popolo Romano* dice: La crisi continua, la situazione è difficile.

Il *Capitan Fracassa* ha per dispaccio da Atene 11: La Grecia risponderà domani alla Nota delle potenze. Essa accetta le proposte fatte a Costantinopoli dagli ambasciatori della limitazione dei confini. Il Re e il Ministero hanno tentato tutte le vie per ottenere altri patti, ma le potenze manifestarono così recisamente la loro volontà, da persuaderli ad accettare le proposte. Parlasi di dispacci diretti dagli imprenditori di Germania e di Russia al re Giorgio.

Roma 12. Il conte Schuvaloff è arrivato. Il Re lo riceverà domani.

Mosca 12. Il governatore generale ordinò che, dal 17 corrente in poi, sia attivato il più rigoroso controllo su tutti quelli che qui arrivano, sono di passaggio o partono.

Tunisi 12. Assicurasi che il console francese protestò presso il Bey contro l'intenzione attribuita alla Francia di conquistare Tunisi e di derrotizzare il Bey.

La Francia vuole soltanto ottenere garanzie efficaci per la sicurezza della frontiera.

Belgrado 12. La Scupeina chiuderà domenica. Il ministro Myatovic andrà quindi in Italia in congedo per due mesi.

Budapest 12. Il ministro delle finanze presentò alla Camera il progetto per la conversione di 400 milioni di rendita in oro.

NOTIZIE COMMERCIALI

Vini. Genova 9 aprile. Si mantengono sostenuiti ad onta degli arrivi verificatisi. Essendo però limitata la domanda dall'interno, i possessori si mostrano piuttosto condiscendenti. Ricercatissimi sono sempre i vini di colore.

Oli. Napoli 11 aprile. Mercato dell'olio, Gallipoli per contanti 86.70, per 10 maggio 87.13, per 10 agosto 88.57. Consegne future 92.33. Gioia per contanti 81.71, per 10 maggio 81.83, per 10 agosto 82.88. Consegne future 87.08.

Zuccheri. Trieste 11 aprile. Mercato molto fermo. Centrifugati da f. 30 3/4 a 31 1/4 per partite di 100 sacchi franco di nolo alla locale stazione.

Sete. Milano 11 aprile. Malgrado le apprensioni politiche, il mercato odierno riprese il suo regolare e calmo atteggiamento, cioè conforme alla tenuità delle ricerche estere. Possibili provviste in luogo, nonché le consegne dirette, accordate anteriormente, rendono difficoltoso il movimento attuale delle vendite. Così, poco si è riuscito a concludere e senza cambiamento.

Prezzi correnti delle granaglie praticati in questa piazza nel mercato del 7 aprile

| | |
|----------------------|-------------------------|
| Frumeto (all'ettol.) | it. L. 21. - a L. 21. - |
| Granoturco | > 11.40 > 12.50 |
| Sorgorosso | > 5.90 > 6. - |
| L'agioli alpighiani | > 13.50 > 14. - |
| > di pianura | |

Combustibili con dazio.

| | |
|-------------|--------------------------------|
| Legna forte | al quint. da L. 2.15 a L. 2.30 |
| > dolce | > 1.90 > 2.05 |
| Carbone | > 6.50 > 7.10 |

Foraggi senza dazio.

| | |
|-------|--------------------------------|
| Fieno | al quint. da L. 6.30 a L. 7.70 |
|-------|--------------------------------|

Notizie di Borsa.

VENEZIA 12 aprile. Effetti pubblici ed industriali: Kend. 500 god. 1 gen. 1881, da 91. - a 91.50; Rendita 500 1 luglio 1881, da 88.83 a 89.33.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1/2 Banca di Credito Veneto ...

Cambi: Olanda 3. - ; Germania, 4, da 124.50 a 125.50 Francia, 3 1/2 da 102. - a 102.50; Londra, 3, da 28.65 a 28.75; Svizzera, 4 1/2, da 101.75 a 102.25; Vienna e Trieste, 4, da 218.50 a 218.75.

Valute: Pezzi da 20 franchi da 20.50 a 20.80; Banconote austriache da 218.75 a 219.25; Fiorini austriaci d'argento da L. 2.18 1/2 a 2.19 1/2.

PARIGI 12 aprile. Rend. franc. 3 0/0, 82.35; id. 5 0/0, 119.62; - Italiano 5 0/0; 88.60 Az. ferrovie lom.-venete ... id. Romane 134. - Ferr. V. E. ---; Obblig. lomb.-ven. --- id. Romane 370. - Cambio su Londra 25.52 ... id. Italia 2 1/2 Cons. Ingl. 100 11/16; Lotti 14.05.

VIENNA 12 aprile. Mobiliare 298.80; Lombarda 106.76; Banca anglo-aust. 1. -; Ferr. dello Stato 300.50; Az. Banca 822; Pezzi da 20 1. 9.35 ...; Argento -; Cambio su Parigi 46.70; id. su Londra 118.30; Rendita aust. nuova 77.60.

| TRIESTE | | |
|--|-------|----------|
| Zecchin imperiali | fior. | 5.54 |
| Da 20 franchi | " | 9.35 1/2 |
| Sovrane inglesi | " | 11.79 |
| B. Note Germ. per 100 Marche dell'Imp. | " | 57.50 |
| B. Note Ital. (Carta monetata) ital.) per 100 Lire | " | 45.60 |
| | | 45.75 |

BERLINO 12 aprile. Austriache 520. -; Lombarde 189.50 Mobiliare 515. - Rendita ital. 88.90.

LONDRA 11 aprile. Cons. Inglesi 100 3/4; a ...; Rend. ital. 83 1/4 a ... Spagna, 21 5.8 a ... Rend. turca 14 ...

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Speranze e timori accompagnano chiunque abbia disgraziatamente bisogno di fare uso dei mercuriali. Si dice, al tale ha giovato, il tal altro è guarito per l'uso dei mercuriali, ma intanto si ricorda quel paralitico che accusa il mercurio d'essere stato la causa del suo male, quel cieco che divenne tale, dopo l'uso dei mercuriali, quel doratore che restò senza denti dopo che si espose ripetutamente ai vapori di questo metallo, e quegli altri cento infelici che cadono ogni giorno sotto gli occhi di tutti, resi tali dall'assorbimento o lento o rapido del terribile metallo e dei suoi preparati. Ma coloro che usano lo Sciroppo di Pariglina composto dal cav. Mazzolini e da esso venduto nel suo Stabilimento Chimico in via delle Quattro Fontane in Roma, possono e sono sempre sicuri del rimedio che ad una portentosa efficacia accoppia una inalterabile sicurezza.

E' solamente garantito il solido depurativo, quando porta la presente marca di fabbrica depositata, impressa nel vetro della Bottiglia, e nella etichetta dorata; la quale etichetta trovasi parimente impressa in rosso nella esterna incartatura gialla, fermata nella parte superiore da una marca consimile.

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle quattro Fontane, n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza. NB. Tre bottiglie presso lo Stabilimento L. 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia si spediscono franche di porto e d'imballaggio per L. 27. Unico deposito in Udine, Farmacia G. Comessatti; Venezia Farmacia Böltner alla Croce di Malta.



Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle quattro Fontane, n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

NB. Tre bottiglie presso lo Stabilimento L. 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia si spediscono franche di porto e d'imballaggio per L. 27.

Unico deposito in Udine, Farmacia G. Comessatti; Venezia Farmacia Böltner alla Croce di Malta.

SOCIETÀ BACOLOGICA
di
CASALE MONFERRATO.
Massaza e Pugno

Anno XXIII-1890-81.

Rende noto di aver rimesso al di lei rappresentante per codesta Provincia, sig. Iugegnere Carlo Braida, Via Daniele Manin, N. 21, un deposito di cartoni annuali originari scelti delle provenienze più ricercate del Giappone; e poco seme cellulare a bozzolo giallo, ai seguenti prezzi: Per cartoni di prime marche

verdi e bianchi L. 15. - cadauno
(Shimamora > 16. - >

Per cart. spec. (Akita Kavagiri > 17.50 >

(> Minato > 16. - >

Seme cellulare a bozzolo giallo L. 18.00 l'oncia di 27 grammi.

Le domande così saranno da rivolgersi al solido sig. **Carlo Braida**.

Udine, 8 febbraio 1881

La Direzione

Massaza e Pugno.

Avviso Interessante per i Caffettieri venditori e consumatori di Birra.

BIRRONE di ottima qualità a cent. 14 al Litro.

Mediane il rinomato ESTRATTO YVELIS si fabbrica in pochi minuti, senza imbarazzi né apparecchi, una quantità di Birra, di qualità e di gusto igienico, conservativa, per nulla inferiore alle Birre di Chiavenna, di Vienna, Baviera, a prezzo eccezionale, perché costa solo centesimi 14 al litro.

Prezzo corrente del pacco, dose 125 litri L. 10.00

> > > 65 > > 6.00

(Franco di porto per tutta l'Italia).

Ogni pacco è manito della più semplice spiegazione sul modo di adoperare senza tema di errare.

Prodotto garantito di grande utilità per i consumatori o venditori di Birra — Unico deposito per la vendita presso la Ditta

G. Perino in Coggiola (Novara).

che ne fa spedizione in tutta l'Italia ed all'Esteri a chi invia vaglia postale o Biglietti di Banca Nazionale entro lettera raccomandata,

Seme bachi cellulare con selezione microscopica ed ibernato alle Alpi gialla chinesa e verde achita, qualità distinte che diedero splendidi risultati anche in annate eccezionali.

Gialla a lire 16 all'oncia (grammi 25)

Verde > 14 > >

Rivolgersi in Via Gemona n. 34.

Madrassi Gio. Batt.

Presso i sottoscritti trovansi in

VENDITA CARTONI SEME BACHI

originari annuali Giapponesi verdi e bianchi di primarie Case importatrici delle Marche

Ackita Cavagli - Scimamura
Jonesava - Sinscius Wedda - Cedama

LOMBARDINI e CICLOTTI
Via Mazzini (ex S. Lucia).

FIORI ELEGANTE SCATOLA

contenente 40 qualità variatissime di scelti semi da FIORI ed ERBE odorose ed aromatiche, biennali e annuali, si nazionali che estere, per ornare giardini, balconi ed appartamenti, ecc.; 40 pacchetti, con sovrastampa istruzione a stampa per la coltivazione.

Lire 5 franca di porto per tutto il Regno.

Novità - Soja Gialla al Kilo Lire 5

Grammi 100 cent. 75.

Nuovo fagiolo recentemente importato dal Giappone. Questo è il legume di maggior prodotto fin qui conosciuto; è eccellente tanto per il consumo in verde come per conservare. Questa pianta non tarderà molto ad occupare il primo posto fra i farinacei ora posti in commercio.

Il nostro ufficio s'incarica di fornire ai signori Agricoltori, Orticoltori e Fioricoltori qualunque Seme sia da prato, cereali, orto e giardino a prezzi di assoluta convenienza.

Inviare vaglia all'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

Per chi cerca impiego.

Si troverà facile collocamento per Commissari di studio, Viaggiatori, Contabili, Corrispondenti italiani, Segretari comunali ecc. ecc. quante volte concorrano nell'aspirante i necessari requisiti.

Rivolgersi in Udine a **R. Mazzarelli e C.**

</

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obiegh, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

FOCCACCIE PASQUALI ALL'OFFELLERIA CONFORTO

(Udine, via Mercerie) trovansi ogni giorno Focaccie pasquali di confezione eccellente e Gubane ad uso di Gorizia.

FARINA LATTEA H. NESTLÈ

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI.

Gran diploma d'onore - Medaglia d'oro Parigi 1878.

Medaglie d'oro



certificati numerosi

a diverse

delle primarie

Esposizioni

autorità medicinali

Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è il buon latte svizzero. Esso supplisce all'insufficienza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo slattare. — Si vende in tutte le buone farmacie e drogherie. Per evitare le contraffazioni esigere che ogni scatola porti la firma dell'inventore Henri Nestlè, Vevey, (Svizzera).

Vendesi in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno.

Specialità in giuocatoli e fabbricazione LA RAVISSANTE

Trottola senza uguale. Trattenimento di salone dilettevole e curiosissimo anche per persone adulte. Gira oltre mezz'ora eseguendo successivamente tutti i giochi ed effetti ottici prodotti dalle molte trottoli sinora inventate. Produzione di tutti i colori e cambiamenti a vista. Imitazione di vasi d'ogni genere. Trasformazioni istantanee, ecc. ecc. Solide ed eleganti in rispettive scatole si vendono dalla Ditta.

DOMENICO BERTACCINI di Udine.

POLVERE SEIDLITZ

DI
A. MOLL

Prezzo di una scatola originale suggellata fior. 1 v. a.

Le suddette polveri mantengono in virtù della loro straordinaria efficacia nei casi i più variati, fra tutte le finora conosciute medicine domestico l'incontestato primo rango. Le lettere di ringraziamento ricevute a migliaia da tutte le parti del grande impero offrono le più dettagliate dimostrazioni, che le medesime nella stitichezza abituale, indigestione, bruciore di stomaco, più ancora nelle convulsioni nifritide, dolori nervosi, batticuore, dolori di capo nervosi, pienezza di sangue, affezioni articolari nervose ed infine nell'isterica ipocondria, continuato stimolo al vomito e così via, furono accompagnate dai migliori successi ed operarono le più perfette guarigioni.

Avvertimento:

Per poter reagire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie polveri di Seidlitz ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi al caso di poter difendermi dai dannosi effetti di tali falsificazioni con giudiziaria punizione tanto del produttore che del venditore.

A. MOLL

fornitore alla I. R. Corte di Vienna
Deposit in UDINE soltanto presso i farmacisti signori **A. Fabris** e **G. Comessatti** ed alla drogheria del farmacista sig. **Minisini Francesco** in fondo Mercatovecchio.

Avviso ai Bachicoltori

Presso la Casa fabbricante **EREDI di A. MEINL**, in Milano, Via Piazzuolo, N. 17, trovasi sempre pronta la migliore qualità di **Garza** per Sacchetti da seme-bachi, adottata dai principali consumatori e stabilimenti bacologici.

ACQUE FERRUGINOSE ARSENICALI.

Si porta a conoscenza dei signori Medici e Farmacisti, che il deposito dell'acqua arsenicale ferruginosa di Roncogno fu accordato, per la Provincia del Friuli, esclusivamente alla farmacia di **ANGELO FABRIS**, via Mercatovecchio in Udine.

Sono da rifiutarsi le bottiglie, che al collo non portano la fascetta con la firma dei proprietari.

Fratelli Dottori WAIZ proprietari.

Polvere dentifricia Vanzetti

Il nome del celebre Professore, l'uso divenuto tanto generale, 26 anni di esperienza che ne comprovano l'efficacia dispenseano da qualsiasi raccomandazione.

Preparatore e possessore della vera ricetta **Luisi Zambelli** succedore ad **Antonio Toffani**, Farmacia Zambelli, Crociera del Santo, Padova.

Esgere la firma del preparatore sopra ogni etichetta,

Deposito in Udine presso **BOSERO e SANDRI**, Farmacisti dietro il Duomo.

Orario ferroviario

| Partenze | Arrivi |
|---|--|
| da Udine | a Venezia |
| ore 1.48 ant. » 5. — ant. » 9.28 ant. » 4.57 pom. » 8.28 pom. | misto ore 7.01 ant. omnibus » 9.30 ant. id. » 1.20 pom. id. » 9.20 id. diretto » 11.35 id. |
| da Venezia | a Udine |
| ore 4.19 ant. » 5.50 id. » 10.15 id. » 4. — pom. » 9. — id. | diretto ore 7.25 ant. omnibus » 10.04 ant. id. » 2.35 pom. id. » 8.28 pom. misto » 2.30 ant. |
| da Udine | a Pontebba |
| ore 6.10 ant. » 7.34 id. » 10.35 id. » 4.30 pom. | misto ore 9.11 ant. diretto » 9.40 id. omnibus » 1.33 pom. id. » 7.35 id. |
| da Pontebba | a Udine |
| ore 6.31 ant. » 1.32 pom. » 5.01 id. » 6.28 id. | omnibus ore 9.15 ant. misto » 4.18 pom. omnibus » 7.50 pom. diretto » 8.20 pom. |
| da Udine | a Trieste |
| ore 7.44 ant. » 3.17 pom. » 8.47 pom. » 2.50 ant. | misto ore 11.49 ant. omnibus » 7.06 pom. id. » 12.31 ant. misto » 7.35 ant. |
| da Trieste | a Udine |
| ore 8.15 pom. » 3.50 ant. » 6. — ant. » 4.15 pom. | misto ore 1.11 ant. omnibus » 7.10 ant. id. » 9.05 ant. id. » 7.42 pom. |

FUMATORI!

non più mali né alla lingua, né alla gola, né allo stomaco mercé lo

Accendisigaro purificatore

Nuova invenzione brevettata in Italia, dal professore L. Myrion. — Con questo elegante apparecchio tascabile, raccomandato dai primari igienisti d'Europa, si attiva miracolosamente la tirata del fumo dando a questo un gratissimo aroma. In 10 secondi si rincasanano anche i peggiori sigari della Regia. Indispensabile per coloro che fumano appena pranzato. Serve altresì per la pipa e le sigarette. Spaccio in America per oltre cinque milioni, con più di trenta mila certificati.

Esclusivo deposito in Italia presso la Ditta C. F. MANINI, Milano, Via Cerva, 38. Si spedisce contro **L. 2** franco di porto con istruzione entro la scatola portante la marca di fabbrica **L. Myrion**. — Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende in **Udine** presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

L'ISCHIADE o SCIATICA

viene guarita in pochi giorni mediante il **Liparolito** che da oltre 20 anni si prepara dal Farmacista **Rossi**, al Carmine, Brescia. È pure utilissimo nei dolori Reumatici. Centinaia di attestazioni mediche comprovano l'efficacia di questo rimedio.

Prezzo **L. 2** al vaso.

Spedizioni contro Vaglia postale.

Un'opera indispensabile a tutti è

Il medico di sé stesso

Ricettario universale

col quale ciascuno può conoscere, curare e guarire da sè più di 250 malattie senza la costosa cooperazione del medico, o controllarne il metodo di cura. Indispensabile alle famiglie, farmacisti, colleghi, presidi, sacerdoti, viaggiatori; questo ricettario di 418 pagine, vero medico in casa, compilato da un distinto medico presidente della Commissione governativa sanitaria, comprende tutte le migliori e più efficaci ricette usate dalle autorità mediche di tutta Europa, e comprovate dal miglior successo. — Legato in tutta pelle impressa in oro. Spedisce raccomandato l'Amministrazione del *Giornale di Udine*, contro vaglia di **L. 5.40**.

Da **Gius. Francesconi** libraio in Piazza Garibaldi N. 15 trovasi un grande assortimento di libri vecchi e nuovi, monete ed altri oggetti d'antichità, assume qualche commissione, a prezzi discreti; compra e permuta qualsiasi libro, moneta, carta a peso ecc. ecc.

CURA INVERNALE.

L'unico rimedio di effetto sicuro per purificare il sangue si è:

IL TE PURIFICATORE IL SANGUE

antiartritico-antireumatico di **Wilhelm**.

Purgante il sangue per artrite e reumatismo.

Guarigione radicale dell'artrite del reumatismo, e mali inerteri ostinati, come pure di tutte le malattie sessuali ed esanemiche, pustulose sul corpo o sulla faccia, erpeti, ulcere sifilistiche. Questo tè dimostrò un risultato particolarmente favorevole nelle ostruzioni del fegato e della milza, come pure nelle emorroidi, nell'itterizia, nei dolori violenti dei nervi, muscoli ed articolazioni, negli incomodi diuretici, nell'oppressione dello stomaco con ventosità, costipazione addominale, polluzioni, debolezza virile, fiori nelle donne, ecc. Mali, come la scrofola si guariscono presto e radicalmente, essendo questo tè, facendone uso continuo, un leggero solvente ed un rimedio diuretico. Purgando questo rimedio impiegandolo internamente, tutto l'organismo, imperocchè nessun altro rimedio ricerca tanto il corpo tutto ed appunto per ciò espelle l'umore morbifico, così anche l'azione è sicura, continua. Moltissimi attestati, apprezzazioni e lettere d'encomio testimoniano conformi alla verità il suddetto, i quali, desiderandolo, vengono spediti gratis.

Si avverte di guardarsi dalla adulterazione e dell'inganno.

Si vende in **Udine** alla Farmacia dei Sig. **Bosero e Sandri**, dietro il Duomo.

CURA PRIMAVERILE.

Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — Via Tornabuoni, 17, con Succursale Piazza Manin N. 2 — FIRENZE

PILOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pilole sono composte di sostanze puramente vegetabili, né scanno d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dietro domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in **Venezia** alla Farmacia reale **Zampironi** e alla Farmacia **Ongarato** — In **UDINE** alle Farmacie **COMESSATTI, ANGELO FABRIS** e **FILIPPUZZI** e nella **Nuova Drogheria** del farmacista **MINISINI FRANCESCO**; in **Gemona** da **LUIGI BILLIANI** Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

NON PIÙ MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicina, senza purghe né spese mediante la deliziosa Farina di salute **Du Barry** di Londra, detta:

REVALENZA ARABICA

che guarisce le dispepsie, gastralgie, etisie, disenterie, stiticchezze, catarro, flatosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausei, rinvio a vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori, diabeti, congestioni, nervose, insonne, melancolia, debolezza, sfinito, atrofia, anemia, clorosi, febbre milliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrale allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure comprese quelle di molti medici, del duca Plskow e della marchesa di Bréhan ecc.

Cura N. 65.184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa **Revalenza**, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventaron forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confessando, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Pruneto.

Cura N. 49.842. — Maddalena Maria Joly di 50 anni da costipazione, in indigestione, nevralgia, insomma, asma e nausea.

Cura N. 46.260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98.614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazione nervosa e melancolia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina **Revalenza Arabica**. — Leone Peyclat, istitutore a Eynancas (Alta Vienna) Francia.

N. 63.476. — Signor Curato Comparet, da diciott'anni di dispepsia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezza e sudore notturni.

N. 99.625. — Avignone (Francia), 18 aprile 1876. La **Revalenza Du Barry** mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Sofrivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, né poter vestirmi, né svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insomme orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la **Revalenza** invece mi guarì completamente. — Borrel, nata Carbonetyl, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50% sul prezzo in altri rimedi.

PREZZO DELLA REVALENTA NATURALE:

In scatole $\frac{1}{4}$ di chil. L. 2.50; $\frac{1}{2}$ chil. L. 4.50; 1 chil. L. 8; 1 L. 19